

**MAPPATURA DEI RISCHI
AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE
TEMPI E RESPONSABILITÀ**

COMUNE DI PAVONE CANAVESE**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016**

Allegato A

AREE DI RISCHIO COMUNI E OBBLIGATORIE

(art. 1 comma 16 della Legge 190/2012, Allegato 2 del Piano Nazionale Anticorruzione)

Area A) Selezione e reclutamento del personale

PROCEDIMENTI -obiettivo A – Ridefinizione mappatura	DECLARATORIA dei RISCHI -allegato 3 – P.N.A.	ASSEGNAZION E DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/b asso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. Predisposizione e approvazione del Bando/avviso nelle selezioni pubbliche di personale	Previsione requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	Medio	Introduzione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE
2. Ammissibilità delle candidature nelle selezioni pubbliche di personale	Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti.	Medio	Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE

COMUNE DI PAVONE CANAVESE**PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016****Allegato A**

3. Nomina della Commissione giudicatrice per le selezioni pubbliche di personale	Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso.	Medio	Indizione di specifici avvisi per la raccolta delle candidature relative ad ogni singolo evento selettivo indetto; Estrazione a sorte, tra le candidature pervenute, per la composizione definitiva della Commissione; Obbligo della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE
4. Progressioni economiche o di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari	Medio	-Adozione misure di pubblicizzazione tali da rendere effettiva la possibilità di conoscenza da parte di tutti i dipendenti dell'opportunità offerta, ivi compresa la pubblicazione sul sito web di regolamenti, bandi ed avvisi; -Adozione di procedure standardizzate; -Pubblicazione delle graduatorie.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

5. Conferimento incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Medio	Verifica rispetto disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità, mediante acquisizione dichiarazione sostitutiva di inesistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità	Media	RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE
--	---	-------	--	-------	--

Area B) Affidamento di lavori, servizi e forniture

PROCEDIMENTI (di cui all'obiettivo A – Ridefinizione mappatura dei procedimenti)	DECLARATORIA dei RISCHI (vedi allegato 3 - Piano Anticorruzione Nazionale)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. Gara per l'affidamento della gestione del Servizio di Tesoreria	-Orientare la partecipazione alla gara e la definizione dei contenuti dell'offerta; -Favorire l'aggiudicazione della gestione del servizio ad un Istituto di Credito che non possieda tutti i requisiti di capacità tecnico-professionali ed economico-finanziari previsti nel disciplinare di gara.	Basso	-Esperire procedure ad evidenza pubblica per individuare l'istituto di credito affidatario del servizio.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>2. Affidamento contratti pubblici (lavori, servizi, forniture)</p>	<p>-Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi.</p> <p>-Discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti.</p> <p>-Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto</p> <p>-Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o conseguire extra guadagni</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Garantire la massima imparzialità e trasparenza attraverso:</p> <p>-Presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente;</p> <p>-Formalizzazione delle principali fasi procedurali (es. pubblicazioni e certificazioni di regolare esecuzione).</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>
--	--	-----------------------------	--	------------------------------------	---

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>3. AFFIDAMENTO LAVORI DI URGENZA LL.PP. (art.175/176 DPR 207/2010)</p>	<p>-Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici;</p> <p>-Utilizzo dell'urgenza quale criterio per procedere all'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>-Previsione nell'anno 2014 di un procedura pubblica volta alla formalizzazione di un unico Albo Fornitori di Ente, per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture;</p> <p>- Garantire, attraverso criteri disciplinanti adeguati, la rotazione delle DITTE AFFIDATARIE, selezionate all'interno dell'Albo Fornitori di Ente;</p> <p>-Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale a giustificazione dell'urgenza.</p>	<p align="center">Alta</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO/VIGILANZA</p>
<p>4. Autorizzazione ai subappalti</p>	<p>Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo</p> <p>Abuso della discrezionalità nella verifica della documentazione presentata al fine di agevolare determinati soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Trasmissione alla competente Prefettura della documentazione per il rilascio delle informazioni antimafia.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>5 . Procedure in economia ed affidamenti diretti</p>	<p>- abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p>	<p>Medio</p>	<p>-Limite stabilito per gli affidamenti diretti dal regolamento concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori da eseguirsi in economia.</p> <p>-Effettuare, prima di procedere all'affidamento diretto, apposita indagine di mercato per verificare la congruità del prezzo;</p> <p>-Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Alta</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>
<p>6. Affidamenti mediante procedure aperte o ristrette</p>	<p>- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rilevato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p>	<p>Medio</p>	<p>-Individuazione dei requisiti in modo da consentire la più ampia partecipazione e concorrenza tra le imprese.</p> <p>-Predisposizione di un'adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale di revocare il bando;</p> <p>- Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTI (di cui all'obiettivo A – Ridefinizione mappatura dei procedimenti)	DECLARATORIA dei RISCHI (vedi allegato 3 - Piano Anticorruzione Nazionale)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
<p>1. Concessione di loculi e aree per cappelle nei Cimiteri Comunali</p> <p>1a) Concessione su istanza momentanea, in caso di decesso;</p> <p>1b) Concessione su istanza a viventi</p>	<p>Discrezionalità dell'assegnazione del loculo o area</p>	<p align="center">Media</p>	<p>Aggiornamento continuo dei manufatti cimiteriali in relazione ai nominativi e alla durata della concessione;</p> <p>Condivisione dei dati con tutti gli uffici a vario titolo coinvolti;</p>	<p align="center">Alta</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>
		<p align="center">Media</p>	<p>Trasparenza delle informazioni mediante pubblicazione dei dati con aggiornamento trimestrale, della disponibilità dei loculi.</p>	<p align="center">Alta</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>2. Varianti PRGC</p>	<p>al</p> <p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di acquisizione di vantaggi economici con l'attribuzione di diritti non rispettosi degli interessi di carattere generale (infrangendo norme e disposizioni di legge)</p>	<p>Medio</p>	<p>-Forme di normalizzazione delle procedure (sub procedimenti ed attività relative al Procedimento); -Ruoli definiti e chiarezza nelle responsabilità dei soggetti coinvolti; - Normalizzazione delle modalità di interazione fra soggetti esterni (cittadini istanti) e soggetti attori del Procedimento.</p>	<p>Media</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>3. Concessione uso temporaneo dei locali di proprietà comunali</p>	<p>Indebita concessione di beneficio economico costituito dall'uso temporaneo di locali a titolo gratuito o agevolato a soggetti non in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione a tale tipologia di servizi.</p>	<p>Basso</p>	<p>-Approvazione e pubblicizzazione dei requisiti necessari all'ottenimento delle concessioni oltreché delle relative regole procedurali, già pubblicate sul sito internet. - Aggiornamento di apposito registro dal quale risultino in tempo reale e a chiunque lo voglia visionare sia le concessioni già avvenute e sia quelle future in prenotazione. - Pubblicazione annuale di tutti gli utilizzatori sul sito istituzionale dell'Ente.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>4. Rilascio nuova Autorizzazione per medie strutture di vendita</p>	<p>Abuso nel rilascio di autorizzazione in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni preminenti di controllo su accertamento di possesso di determinati requisiti soggettivi ed oggettivi</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Ampliare il numero di soggetti coinvolti nel processo di controllo requisiti e fasi endo-procedimentali .</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>
<p>5. Assegnazione degli alloggi di proprietà comunale per le emergenze abitative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>L'assegnazione degli alloggi è subordinata all'acquisizione di apposita relazione dei servizi sociali.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>
<p>6. Assegnazione alloggi di edilizia sociale di riserva per l'emergenza abitativa (L.R. 3/2010, art.10)</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione di alloggi al fine di agevolare particolari soggetti.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>L'assegnazione degli alloggi è disciplinata dalla L.R. 3/2010, dal Regolamento Regionale attuativo n.12/R del 2011. Pertanto, si ritiene basso il rischio poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi di legge e regolamenti e non sussiste discrezionalità nella gestione del procedimento. Si prevede di effettuare dei</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			<p>controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).</p> <p>Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>		
<p>7. Attività di certificazione inerente l'edilizia e l'urbanistica (Certificazioni CDU)</p>	<p>Abuso nel rilascio di certificazioni (nello specifico contenuto e/o nella tempistica di rilascio) al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi di legge e regolamenti e la discrezionalità nella gestione del procedimento è minima. Si rileva inoltre la presenza di più incaricati/funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>8. Attività connesse a denuncia lavori in Zona Rischio Sismico 4 e presentazioni e pratiche c.a.</p>	<p>Discrezionalità nella accettazione di pratiche al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Basso – Nullo</p>	<p>Si ritiene basso/nullo il rischio poiché il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti senza alcuna forma di discrezionalità. Inoltre la procedura informatica di supporto utilizzata dagli incaricati garantisce una traccia ed una verifica della pratiche presentate / depositate.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>9. Procedura per concessioni per occupazioni suolo pubblico</p>	<p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio poiché il procedimento di rilascio prevede l'assegnazione in base all'ordine di presentazione delle richieste.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZI GENERALI E AL CITTADINO/COMMERCIO RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>10. Controllo idoneità alloggiativa</p>	<p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Il rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa è regolato da dettagliata normativa nazionale e regionale, per cui i funzionari incaricati non possono derogare autonomamente alla norma indicata, né favorire alcuni soggetti a scapito di altri .</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>11. Formazione ed approvazione programmi integrati e varianti relative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Considerato che il procedimento presenta una minima discrezionalità nella gestione del procedimento è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>12. Gestione programmi integrati e varianti relative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del processo è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>13. Formazione e approvazione programmi di riqualificazione urbana e varianti relative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Considerato che il procedimento presenta una minima discrezionalità nella gestione del procedimento è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>14. Gestione programmi di riqualificazione urbana e varianti relative</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del processo è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>15. Individuazione Piani di recupero</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio poiché il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del procedimento è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni/osservazioni) garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>16. Approvazione Piani di recupero e relative varianti</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio poiché il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Nessuna discrezionalità nella gestione del procedimento. E' da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni/osservazioni) garantiscono imparzialità e trasparenza.		
17. Gestione Piani di recupero e relative varianti.	Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Si ritiene basso il rischio poiché il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del processo è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali garantiscono imparzialità e trasparenza.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
18. Individuazione Piani Esecutivi Convenzionati	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Si ritiene basso il rischio poiché il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del procedimento è da evidenziare la presenza di più incaricati		RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			<p>anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni/osservazioni) garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	Bassa	
<p>19. Approvazione Piani Esecutivi Convenzionati e relative varianti (connesse varianti PRGC art.17 comma 8 L.R. n.56/1977)</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o inosservanza delle regole procedurali al fine di agevolare particolari soggetti</p>	Basso	<p>Si ritiene basso il rischio poiché il procedimento è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Nessuna discrezionalità nella gestione del procedimento. E' da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni/osservazioni) garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>20. Gestione Piani Esecutivi Convenzionati e relative varianti (connesse varianti PRGC art.17 comma 8 L.R. n.56/1977)</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti o di autorizzazioni al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio poiché il processo è riconducibile a norme di legge e regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del processo è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità è affidata ad un unico dipendente. Inoltre la compartecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali garantiscono imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>21. Approvazione richiesta di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà</p>	<p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso/partecipazione alla formazione (e/o individuazione) al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso (quasi NULLO) il rischio poiché il procedimento è riconducibile a norme di legge. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del procedimento è da evidenziare la presenza di più incaricati anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad unico dipendente e soprattutto il parere di più uffici.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>22. Pareri urbanistici in ambito di conferenze di servizio interne ed esterne, Consulenza per altri uffici in materia (e stime, pareri, visure, ecc...)</p>	<p>Discrezionalità nel rilascio o meno di pareri al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso – Nullo</p>	<p>Si ritiene basso o quasi nullo il rischio poiché il processo è riconducibile a procedure, a norme di legge e a regolamenti. Pur in presenza di una minima discrezionalità nella gestione del processo è da evidenziare la presenza di più incaricati. La partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali, verbalizzazioni garantiscono totale imparzialità e trasparenza.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>23. Controlli su autocertificazioni e/o attestazioni di legge</p>	<p>Abuso nelle procedure in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il controllo è regolato da normativa nazionale, per cui non è possibile derogare autonomamente dalla norma indicata, né favorire soggetti a scapito di altri.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>
<p>24. Accettazione e Verifica Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Media</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			<p>l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>		
<p>25. Accettazione e Verifica Comunicazione Attività di Edilizia Libera (D.P.R. 380/01 art. 6 comma 2)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p>Media</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>26. Accettazione e Verifica Comunicazione Attività di Edilizia Libera (D.P.R. 380/01 art. 6 comma 1)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Media</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.</p> <p>Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>27. Procedure per proroghe Permessi di Costruire</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>28. Volture Permessi di Costruire</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			l'accettazione/verifica dell'istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.		
29. Dichiarazione I.V.A. agevolata	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
30. Dichiarazione impianti fotovoltaici	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
31. Dichiarazione per esistenza certificazione di agibilità	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
32. Procedura per il rilascio di certificazione di agibilità	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. In presenza di procedimenti complessi è previsto il coinvolgimento di più funzionari per l'accettazione/verifica della istanza, anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>33. Attestazione relativa barriere architettoniche</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>34. Rilascio permessi di costruire (art. 20 380/01 s.m.i.) D.P.R. e</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazione preventiva. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. I permessi di costruire rilasciati vengono pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p>Medio</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>35. Rilascio permessi di costruire in sostituzione della DIA (art. 22, c.7 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti. E' previsto l'intervento della Commissione Edilizia quale organismo collegiale di consultazione preventiva. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>36. Accesso agli atti e rilascio copie conformi e semplici, verifiche atti d'ufficio, consulenza al pubblico (privati, professionisti,</p>	<p>Abuso al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore che definiscono i criteri ed i requisiti.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">TUTTI I RESPONSABILI</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

incaricati) (art. 25 L. 241/90 e s.m.i.)					
37. Procedura di svincolo fideiussioni relative a scomputo oneri	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Il procedimento è regolato da leggi nazionali che definiscono i criteri ed i requisiti.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
38. Modifica condizioni apposte nel Permesso di Costruire	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali che definiscono i criteri ed i requisiti. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA
39. Autorizzazione modifica atti di vincolo	Abuso al fine di agevolare particolari soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali che definiscono i criteri ed i requisiti. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>40. Verifiche regolarità degli interventi edilizi tramite: sopralluoghi, presso archivi e catasto, redazione verbali di accertamento violazioni.</p>	<p>Volontaria errata definizione dell'abuso edilizio e dei criteri nell'attribuzione della tipologia dell'irregolarità edilizia</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Le verifiche regolarità edilizia sono effettuate dal personale del Corpo Municipale congiuntamente ai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene, PRG-vigente, con esclusione di criteri discrezionali.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>41. Rilascio Permessi di costruire, in sanatoria (DL. 380/2001 art.36) con: istruttoria, verifiche, sopralluoghi, Verbali di accertamento edilizio, archivio, richiesta integrazioni e istruttoria elaborati integrati in relazione</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e Norme tecniche di settore. Le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene. La Commissione Edilizia Comunale esprime il proprio parere preventivo. Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.</p>	<p align="center">Medio</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>all'inoltro pratica in Commissione Edilizia</p>					
<p>42. Accettazione verifica S.C.I.A. e Attività Edilizia Libera in sanatoria (art. 22 e 6, comm. 2° DPR 380/01)</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi.</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura, perché le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici e agenti del Corpo di Polizia Municipale, in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene, con esclusione di criteri discrezionali. Inoltre, nel corso dell'anno 2014 si prevede di introdurre i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000)</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>43. Rilascio autorizzazioni paesaggistiche - D.lgs. n.</p>	<p>Volontaria errata valutazione della Relazione Paesaggistica, allegata alla documentazione tecnica</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura, perché le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio</p>	<p>per il rilascio dell'autorizzazione.</p>		<p>riferimento al D. lgs. n. 42/2004 ed al PRGC – vigente con esclusione di criteri discrezionali ed il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è di competenza della Regione Piemonte e della Soprintendenza, a cui viene trasmessa l'intera documentazione tecnica.</p>		
<p>44. Rilascio pareri paesaggistici – D.Lgs. n.42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio</p>	<p>Volontaria errata valutazione della Relazione Paesaggistica, allegata alla documentazione tecnica per il rilascio dell'autorizzazione</p>	<p>Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura, perché le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al D. lgs. n. 42/2004 ed al PRGC – vigente con esclusione di criteri discrezionali ed il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è di competenza della Regione Piemonte e della Soprintendenza, a cui viene trasmessa l'intera documentazione tecnica.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>45. Rilascio condoni edilizi definiti (e/o concessioni in sanatoria</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del permesso di costruire in sanatoria al</p>	<p>Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura, perché le verifiche di regolarità edilizia sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01,</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>relativi agli anni 1985/1994/2003) - Legge 47/85 , legge 724/94, legge 269/03 - 326/03</p>	<p>fine di agevolare particolari interventi.</p>		<p>Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene e PRGC - vigente</p>		
<p>46. Interventi in edifici privati con problematiche igienico sanitarie</p>	<p>Redazione di provvedimenti tesi ad agevolare soggetti privati</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Condivisione del procedimento con l'ASL competente per territorio e partecipazione di più soggetti.</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>47. Concessione impianti sportivi</p>	<p>Disparità di trattamento fra i richiedenti</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Rispetto nella procedura di affidamento ed applicazione dei principi comunitari, della normativa nazionale, e dei principi giurisprudenziali in materia, per l'affidamento a soggetti terzi degli impianti sportivi.</p>	<p align="center">Media</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>
<p>48. Autorizzazioni varie relative ai lavori pubblici</p>	<p>Abuso per agevolare particolari soggetti</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura perché disciplinata dalla normativa vigente di settore</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p align="center">RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

Area D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCEDIMENTI (di cui all'obiettivo A – Ridefinizione mappatura dei procedimenti)	DECLARATORIA dei RISCHI (vedi allegato 3 - Piano Anticorruzione Nazionale)	ASSEGNAZION E DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/b asso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	PRIORITA' DI INTERVENTO (alta, media, bassa)	TITOLARE DEL RISCHIO
1. Recupero evasione: redazione atti di accertamento con liquidazione di imposta, sanzioni, interessi e spese di notifica	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
2. Gestione dei tributi: Rimborsi e notifica atti di liquidazione o diniego	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti, con conseguente alterazione della banca dati	Medio	Controllo successivo di regolarità amministrativa relativo agli atti emessi: già operativo.	Media	RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
3. Procedure per erogazione contributi per il sostegno alla	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di	Basso	Il procedimento è regolamentato nella definizione dei criteri degli aventi diritto e nelle varie fasi della procedura dalla	Bassa	RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>locazione (Legge n. 431/98 s.m. e i., art.11).</p>	<p>agevolare particolari soggetti.</p>		<p>Regione con proprie Delibere. I criteri sono prioritariamente stabiliti e resi pubblici. Si ritiene basso il rischio poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi di legge e regolamenti e non sussiste discrezionalità nella gestione del procedimento.</p>		
<p>4. Procedura per erogazione contributi comunali e regionali per edifici di culto LR 15/1989</p>	<p>Abuso nella gestione procedurale o nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso all'assegnazione del contributo al fine di agevolare particolari soggetti .</p>	<p align="center">Basso</p>	<p>Il procedimento è regolamentato da dettagliata normativa regionale, per cui i funzionari incaricati non possono derogare autonomamente dalla norma, né favorire alcuni soggetti a scapito di altri. Si ritiene basso il rischio poiché la procedura è regolamentata da criteri oggettivi individuati e prestabiliti e sussiste scarsa discrezionalità nella gestione del procedimento. Inoltre è prevista la presenza di più fasi nello svolgimento del procedimento (anche se la responsabilità del procedimento o del</p>	<p align="center">Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

			processo è affidata ad un unico dipendente) con controllo istituzionale con pubblicazioni, rendicontazioni, partecipazione di più figure e di soggetti e di uffici, (anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente) garantiscono imparzialità e trasparenza.		
5. Definizione e quantificazione contributo di costruzione (in relazione a Permessi di Costruire onerosi, DIA, PEC, PDR, e comunicazione di cambio di destinazione d'uso senza opere Art. 48 L.R. 56/77 e s.m.i.)	Rilascio di Permessi di Costruire con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Basso	Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e locali che definiscono i criteri ed i requisiti. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.	Bassa	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>6. Pratiche scomputo oneri in relazione a Permessi di Costruire</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali, regionali e locali che definiscono i criteri ed i requisiti. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>7. Rimborso contributo di costruzione</p>	<p>Abuso nell'adozione del provvedimento finale determinando il rimborso in misura superiore al dovuto al fine di agevolare particolari soggetti</p>	<p>Basso</p>	<p>Il procedimento è regolato da leggi nazionali e regionali che definiscono i criteri ed i requisiti. Inoltre è prevista la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento del procedimento, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dipendente.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>
<p>8. Definizione e quantificazione sanzioni (oneri di urbanizzazione, monetizzazione parcheggi, relativi a</p>	<p>Volontaria errata valutazione della documentazione tecnica allegata all'istanza di rilascio del Permesso di costruire in sanatoria al fine di agevolare particolari interventi</p>	<p>Basso</p>	<p>Si ritiene basso il rischio della procedura, perché le verifiche di regolarità di provvedimenti sanzionatori sono effettuate dai funzionari tecnici in riferimento al DPR 380/01, Legge Urbanistica Reg. Piemonte, Regolamento</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO TECNICO MANUTENTIVO/ VIGILANZA</p>

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016

Allegato A

<p>Permessi di costruire, S.C.I.A. e Attività Edilizia Libera in sanatoria)</p>			<p>Edilizio Comunale, Regolamento d'Igiene ed il regolamento monetizzazioni.</p>		
<p>9. Concessione assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori.</p>	<p>Fornitura informazioni inadeguate, carenti oppure eccessive, volte a creare mancanza di certezze al fine di usare una discrezionalità non prevista e volta a favorire alcuni soggetti anziché altri. Valutazione arbitraria di alcuni requisiti e/o superficialità di valutazione degli stessi al fine di agevolare alcuni soggetti e/o di negare il diritto ad altri</p>	<p>Basso</p>	<p>Predisposizione di modulistica base standardizzata per la presentazione dell'istanza. Condivisione del procedimento e verifica dell'esito conclusivo dell'istruttoria da parte di più persone afferenti al servizio dove l'ufficio è inserito.</p>	<p>Bassa</p>	<p>RESPONSABILE SERVIZI GENERALI ED AL CITTADINO E COMMERCIO</p>